



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 09-03-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	---

Oggi **nove** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CORSO FRANCESCO	Presente	GALLANA LAURA	Assente
FERRARETTO SIMONE	Presente	BIANCHIN ALESSANDRO	Assente
BONATO ERICA	Presente	BELLUCO RENZO	Presente
BUSON ANTONELLA	Presente	BONATO GIOVANNA	Assente
FERRARETTO VANNJ	Presente	GREGGIO ALESSANDRO	Presente
ROVARIN SILVIA	Presente	PAPA STEFANO	Presente
NICOLINI VALTER	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO COMUNALE SCHIVO SONIA.

FERRARETTO SIMONE COME SCRUTATORE

NICOLINI VALTER COME SCRUTATORE

PAPA STEFANO COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, CORSO FRANCESCO nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI.
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sentito in merito l'Assessore competente;

Visti:

- ✓ L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;
- ✓ l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- ✓ il Decreto Ministeriale 13 dicembre 2022 del Ministero dell'Interno con il quale viene differito al 31 marzo 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'annualità 2023/2025;
- ✓ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità interna approvato con deliberazione di C.C. n. 59 del 29/07/2021;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 21/02/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2023, unitamente al Bilancio Pluriennale per il triennio 2023-2025 che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1	€. 1.289.100,00	€. 1.304.690,00	€. 1.311.850,00
Titolo 2	€. 187.230,00	€. 103.650,00	€. 83.350,00
Titolo 3	€. 400.920,00	€. 401.660,00	€. 405.300,00
Titolo 4	€. 2.953.250,00	€. 1.675.500,00	€. 87.000,00
Titolo 5	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 6	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 7	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00
Titolo 9	€. 472.500,00	€. 472.500,00	€. 472.500,00
Totale	€. 6.803.000,00	€. 5.458.000,00	€. 3.860.000,00

SPESA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1	€. 1.828.890,00	€. 1.690.300,00	€. 1.675.000,00
Titolo 2	€. 2.869.610,00	€. 1.658.500,00	€. 70.000,00
Titolo 3	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 4	€. 132.000,00	€. 136.700,00	€. 142.500,00

Titolo 5	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00
Titolo 7	€. 472.500,00	€. 472.500,00	€. 472.500,00
Totale	€. 6.803.000,00	€. 5.458.000,00	€. 3.860.000,00

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

Dato atto che alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale è allegato, come previsto dal comma 712 della sopra citata normativa, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo;

Considerato che:

- con deliberazione del Giunta Comunale n. 54 del 12/07/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 presentato al Consiglio Comunale con atto n. 56 del 28/07/2022;
- con deliberazione del Giunta Comunale n. 13 del 21/02/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 che in questa sede viene presentato al Consiglio Comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/04/2022, è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2021, dal quale è emerso un avanzo d'amministrazione di €. 219.700,24=;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30/09/2019 si è provveduto a determinare le aliquote IRPEF e soglia di esenzione per l'anno 2019, che in questa sede vengono confermate anche per l'anno 2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 13/07/2020 si è provveduto a determinare le aliquote IMU per il 2020, che in questa sede vengono confermate anche per l'anno 2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.11 del 21/02/2023, d.i.e., si è provveduto ad approvare le tariffe anno 2023 per servizi a domanda individuale e servizi diversi;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 21/02/2023, d.i.e., si è provveduto ad approvare il fabbisogno triennale del personale 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 09/03/2021, d.i.e., si è provveduto ad approvare le tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2021 che in questa sede vengono confermate anche per l'anno 2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 21/02/2023, d.i.e., si è provveduto ad approvare la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs.n. 285/1992 per l'anno 2023;
- che, con deliberazione di G.C. n. 53 del 12/07/2022, d.i.e., è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025, Elenco annuale dei lavori pubblici 2023 e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 3/2023 (aggiornamento n. 1);

Richiamate inoltre le delibere consiliari in data odierna:

- C.C. n. del avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili per il triennio 2023-2025";
- C.C. n. del avente ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive da cedersi in proprietà o in diritto di superficie per il triennio 2023-2025";

Dato atto inoltre che:

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n.78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

Visto che in data 03/03/2023, con verbale nr. 3, il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole al Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Baone e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile di Settore alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il visto del Responsabile del Servizio Finanziario che ha proposto il presente provvedimento, ex art.97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) DI CONFERMARE per l'anno 2023 le aliquote relative alle imposte e tributi di competenza comunale, secondo gli atti già richiamati in premessa;
- 2) DI APPROVARE l'allegato bilancio di previsione annuale dell'esercizio 2023, unitamente al Bilancio Pluriennale per il triennio 2023-2025 adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 21/02/2023 che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1	€. 1.289.100,00	€. 1.304.690,00	€. 1.311.850,00
Titolo 2	€. 187.230,00	€. 103.650,00	€. 83.350,00
Titolo 3	€. 400.920,00	€. 401.660,00	€. 405.300,00
Titolo 4	€. 2.953.250,00	€. 1.675.500,00	€. 87.000,00
Titolo 5	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 6	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 7	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00
Titolo 9	€. 472.500,00	€. 472.500,00	€. 472.500,00
Totale	€. 6.803.000,00	€. 5.458.000,00	€. 3.860.000,00

SPESA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1	€. 1.828.890,00	€. 1.690.300,00	€. 1.675.000,00
Titolo 2	€. 2.869.610,00	€. 1.658.500,00	€. 70.000,00
Titolo 3	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Titolo 4	€. 132.000,00	€. 136.700,00	€. 142.500,00
Titolo 5	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00	€. 1.500.000,00

Titolo 7	€. 472.500,00	€. 472.500,00	€. 472.500,00
Totale	€. 6.803.000,00	€. 5.458.000,00	€. 3.860.000,00

3) DI DARE ATTO CHE:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D.Lgs.n. 267/2000);
- il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- nella redazione del bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio Comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- il Revisore del Conto, in data 03/03/2023 con verbale nr. 3, ha espresso parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 e i suoi allegati, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

5) Di dare atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:

- A) pareri dei Responsabili dei Servizi;
- B) Delibera di Giunta n. 14 del 21/02/2023 e relativi allegati;
- C) parere del Revisore del Conto;
- D) Interventi dei Consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Dopo discussione sull'argomento, i cui contenuti sono riportati nel verbale allegato sub D) ;

Con voti FAVOREVOLI 7 - CONTRARI 2 (Greggio e Belluco) – ASTENUTI 1 (Papa) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;
3. di disporre l'inserimento nell'elenco dei provvedimenti degli organi politici all'interno dell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Successivamente, con voti FAVOREVOLI 7 - CONTRARI 2 (Greggio e Belluco) – ASTENUTI 1 (Papa) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 22 del 02-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
0 CORSO FRANCESCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Punto n. 8: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI.

Sindaco CORSO: Punto successivo, che è il punto anche più importante di questo Consiglio comunale. Dico subito una cosa, che dopo i primi anni di grande difficoltà è sempre difficile fare un bilancio previsione, ma è meno difficile di prima, perché in effetti, quando hai un bilancio di previsione in cui inizi con meno 162 mila euro, è una cosa abbastanza pesante, mentre invece adesso non siamo più in queste condizioni. Iniziamo senza nessun fardello da caricare sul bilancio.

Certo che le criticità non mancano, perché – l'abbiamo detto anche l'altra volta – abbiamo subito, soprattutto in seguito anche al conflitto in Ucraina, ma non soltanto, abbiamo subito un rincaro dei costi energetici davvero marcato, davvero pesante, che hanno comunque messo in difficoltà alcune previsioni che avevamo. Quindi abbiamo magari rinunciato a intervenire su qualche settore, proprio perché dovevamo prevedere, anche nel bilancio 2023, le maggiori somme che abbiamo dovuto sborsare nel 2022 proprio per il rincaro dell'energia. Un rincaro che non è di poco conto, assolutamente.

Sono comunque convinto che questo è un bilancio in cui ci sono tantissime sfide da portare a compimento. Intanto perché abbiamo diversi lavori pubblici che sono stati ottenuti, che verranno realizzati in cambio e proprio in conseguenza dei contributi che abbiamo ottenuto, parlo appunto dell'efficientamento energetico, parlo dell'asilo, dell'ampliamento della scuola materna, parlo anche del contributo regionale che abbiamo ricevuto per la scuola elementare. Quindi ci sono tantissimi interventi che verranno realizzati in seguito all'ottenimento di contributi. E questo è un fatto indubbiamente positivo.

È anche un fatto indubbiamente impegnativo, perché i tempi sono stringenti, abbiamo dei tempi molto stretti, cioè non è che possiamo realizzare questi interventi: i tempi sono dati appunto nel momento in cui ti concedono il contributo, ci sono anche dei tempi da realizzare questi interventi.

Faccio un esempio. L'efficientamento energetico, per fortuna hanno prorogato fino a fine agosto la possibilità di realizzare questi interventi, però agosto è dopodomani, non è che ci siano tanti tempi morti. Come anche per quanto riguarda la scuola materna, abbiamo mi pare il 31 maggio come affidamento dei lavori. Quindi anche qui sono tempi molto stretti, che ci obbligano come struttura e come dipendenti anche a lavorare sodo, per non perdere questi finanziamenti. Per fortuna il contributo regionale mi pare sia stato slittato, abbiamo chiesto una proroga e ce l'hanno data fino a novembre del 2023, però questo lavorare è un bel lavorare nel momento in cui riusciamo ad ottenere questi contributi.

Ovviamente c'è anche uno sforzo notevole per quanto riguarda gli investimenti anche finanziati con fondi propri, perché per esempio il contributo della Regione, che è di 56 mila euro sulle scuole elementari, è una parte dell'intervento. L'intervento è di 81 mila euro, quindi noi dobbiamo finanziare per 25 mila euro con fondi nostri questo intervento qui sulle scuole elementari. Poi ci sono 100 mila euro previsti per la manutenzione delle strade. L'obiettivo nostro è quello di verificare se c'è questa possibilità ovviamente ogni anno, ma siccome le strade da tanti anni hanno bisogno della manutenzione, l'idea sarebbe quella di stanziare delle somme ogni anno in modo da, nel giro di quattro o cinque anni, provvedere alla sistemazione ed alla manutenzione delle strade di tutto il nostro territorio, perché ci sono strade che hanno la necessità di essere manutentate. Quindi ci rendiamo conto che non possiamo farlo in un esercizio: possiamo però programmare negli esercizi successivi la realizzazione anche di questo impegno, di questo obiettivo.

Poi abbiamo anche l'intenzione di acquisire le aree necessarie a Valle San Giorgio per realizzare quel parco urbano, dobbiamo anche pensare a come realizzare il parcheggio che è sempre un nostro assillo. Nel contempo, insieme a tutte queste, cose dobbiamo anche sborsare 18 mila euro per lo spostamento della condotta idrica dalla rotonda di Rivadolmo. Quindi tutte queste somme sono 250 mila euro, tra una cosa e l'altra, che sono finanziati con fondi propri. Vengono finanziati con fondi propri, però anche in seguito a un'analisi che abbiamo fatto, tutti gli accordi pubblico/privati che avevamo realizzato negli anni precedenti, abbiamo previsto che non tutti, ma alcuni di questi siano realizzati gli interventi che erano previsti e quindi ci siano degli oneri di urbanizzazione che vanno a finanziare in parte questi interventi.

Abbiamo anche tante spese, non soltanto in conto capitale ovviamente che vi ho elencato sommariamente, ma anche tante spese che riguardano le spese correnti che riguardano le scuole, la cultura, il sociale e l'ambiente sono grosso modo, a parte piccole limature quelle dell'anno scorso. C'è, bisogna dirlo, un aumento consistente della mensa, perché c'è stato un adeguamento Istat del 12 per cento. Abbiamo, anche qui, fatto una scelta di non aumentare il prezzo della mensa e quindi gli utenti continueranno a pagare quello che pagavano gli anni precedenti, però vale la pena di dire, in questa sede nel Consiglio comunale, che abbiamo una spesa di 50/55 mila euro da pagare con fondi nostri rispetto al costo della mensa. Vale la pena di sottolinearlo anche perché pensiamo che ci sia un momento di difficoltà non solo per il Comune ma anche per le famiglie. Quindi dobbiamo anche avere un attimo di attenzione anche a queste situazioni. Poi tutte le spese relative alle manutenzioni, gli sfalci dell'erba che ricominceremo a fare i bandi per conto nostro, alla pubblica illuminazione e alla manutenzione dei cimiteri e tutte quelle cose che voi sapete.

Faccio due accenni, anzi tre che comunque abbiamo, oltre ai lavori e agli impegni che ci siamo presi per quest'anno, abbiamo anche da realizzare in questo anno, nel 2023, alcuni interventi che erano stati finanziati nel 2022. Parlo del cimitero di Baone, parlo della pista ciclabile di Rivadolmo e parlo della rotonda di Rivadolmo. Quindi anche questo è un compito che come ufficio tecnico, come uffici stiamo seguendo con molta attenzione e anche con delle difficoltà, perché ci sono state delle assenze importanti, quindi stiamo recuperando anche da questo punto di vista.

La seconda osservazione è quella relativa alle spese del personale, che grosso modo sono le stesse dell'anno scorso. Qui abbiamo previsto comunque la spesa del personale per il Segretario comunale, che però ad oggi non abbiamo. Abbiamo contatti con alcuni candidati, diciamo così, a Segretario comunale e vediamo, contiamo nel giro di un mesetto, pensiamo di risolvere anche questa situazione. Ce lo auguriamo, anche perché non è facile e vi assicuro che sono tanti i Comuni messi nelle stesse nostre condizioni, perché, quando ho scritto nella chat dei Sindaci che noi siamo senza Segretario, ho visto che mi hanno risposto in tanti e che anche tanti altri Comuni sono in difficoltà. Quello del Segretario è un problema annoso, che purtroppo tutti i Comuni devono affrontare.

Noi abbiamo avuto un contatto con un Segretario, siamo in attesa di chiarire la sua disponibilità per Baone. Speriamo, anche perché – lo dico – finora ci siamo avvalsi della collaborazione della Vicesegretaria, però questo non può andare avanti all'infinito. Quindi dobbiamo trovare una soluzione. Quindi sul personale comunque abbiamo previsto mi pare 35 mila euro per il Segretario, perché la nostra intenzione è quella di trovare una soluzione insomma. La stiamo cercando e vogliamo anche realizzarla. Abbiamo anche assunto una persona recentemente che sta lavorando all'ufficio anagrafe ultimamente, ma sta anche prendendo visione un po' di tutto il Settore segreteria, protocollo e anagrafe.

Ultima osservazione. La nostra sfida riguarda anche due poste che non ci sono in bilancio in questo momento, ma che è una sfida sulla quale vogliamo misurarci pienamente, che è la realizzazione della comunità energetica. A questo proposito il Cev ci ha assicurato che nel giro di una settimana, dieci giorni avremo una bozza di regolamento e quindi dovremo anche trovarci come Commissione regolamenti per andare ad analizzare e fare le eventuali correzioni che ci saranno da fare per questa bozza di regolamento e poi portarla in Consiglio comunale. Sempre dal Cev abbiamo ricevuto la notizia che dovrebbe uscire un bando per le comunità energetiche, un bando nazionale per le comunità energetiche, che però non avrà l'obiettivo di coprire tutta la spesa ma soltanto una parte di quello che si andrà a realizzare. Il resto verrà finanziato con mutuo a tasso zero. Anche qui vedremo. È inutile fare ipotesi, stiamo a vedere quando uscirà il bando e poi ci ragioneremo.

Ultima cosa. Come vi dicevo l'Ater. L'Ater sta lavorando per quanto riguarda il social housing. Per quanto riguarda invece i mille alloggi per anziani, se non ci sono modifiche al decreto legge, l'ultimo che è uscito, che è impossibile quindi cedere il credito, noi siamo stoppati in questa situazione. Quindi ci auguriamo che nel dibattito in Parlamento ci sia, almeno per il pubblico, la possibilità che questo sia possibile, però questa è una novità che ci ha sorpreso, perché non era prevista una cosa del genere, soprattutto per gli enti pubblici; e anche tutti gli Ater sono molto in difficoltà, tant'è vero che mi hanno anche segnalato una richiesta da parte dell'Ater di modificare il decreto-legge da parte degli Ater.

Consigliere BELLUCO: Mi sembra che era una condizione questa che poneva nella convenzione il dottor Businaro, che, se non ci fosse stata questa possibilità, forse veniva invalidato tutto il progetto. O quantomeno doveva essere alla grande rivisto.

Sindaco CORSO: Ma noi abbiamo delegato la manutenzione straordinaria all'Ater, proprio perché l'Ater aveva questa possibilità di cedere il credito. Se c'è un provvedimento, che nessuno si aspettava, che questa possibilità non c'è più, ovviamente anche l'Ater è impossibilitato a realizzare un intervento. Quindi non è colpa nostra, non è colpa dell'Ater, è successa questa cosa qui, però loro sperano che, siccome i decreti-legge vanno convertiti in legge entro sessanta giorni, ci siano nel dibattito parlamentare delle modifiche che ci rimettano in pista. Questo è un po' l'obiettivo.

Io penso di aver fatto un'analisi molto veloce del bilancio di previsione. Dicevo che anche per quanto riguarda le previsioni riguardanti il sociale, la scuola, le consultazioni, le attività che abbiamo svolto anche l'anno scorso, sono tutte presenti in questo bilancio di previsione. Prego, se ci sono interventi.

Consigliere GREGGIO: Io ho alcune richieste di informazione sulle singole poste che ci siamo fatti girare dall'ufficio.

Nelle entrate, dove si parla, chiedo un chiarimento di fitti reali di fabbricati e di proventi per l'uso di immobili comunali, qui presumo che ci vadano dentro gli affitti dei locali comunali, giusto? Compresa villa Mantua? Okay. E andrebbe sui fitti reali o sui proventi d'uso?

Segretario SCHIVO: I fitti degli immobili sono per i minialloggi, mentre l'altro è l'uso della sala consiliare, di Villa Mantua Benavides, eventualmente dell'ostello, gli altri mobili di proprietà del Comune. La palestra.

Consigliere GREGGIO: Faccio la domanda sul tema. Le cifre sono abbastanza esigue, credo che non comprendano un eventuale contratto di affitto di villa Mantua, visto che le avevate criticate in passato le cifre esigue per villa Mantua, quindi volevo chiedere se non sono state inserite perché non vi è nulla all'orizzonte o se c'è una scelta dell'Amministrazione di non affittare più parte o in toto villa Mantua e quindi di non includerla a bilancio.

Sindaco CORSO: Preciso che la scelta dell'Amministrazione, come in passato, per matrimoni, per iniziative giornaliere c'è sempre un regolamento, ci sono le delibere che fissano il prezzo e quindi può sempre essere affittata la villa. Però il nostro obiettivo non è tanto quello di aspettare che qualcuno chieda la villa: è quello appunto di fare un bando. Lo stiamo studiando con il Cev. Il bando lo stiamo studiando sia per villa Mantua sia per l'ostello e sia anche per la Valcalaona.

La Valcalaona è un po' più complessa la cosa, perché stiamo anche verificando alcune possibilità normative, però la villa siamo a buon punto e penso che nel giro di un mese, un mese e mezzo potremmo anche essere in grado di fare un bando per assegnare la villa Mantua Benavides, che nella nostra ottica dovrebbe diventare, correggetemi se dico una cosa che magari non è corretta al 100 per cento, dovrebbe diventare la casa della cultura, in cui ci siano una molteplicità di attività legate alla cultura. Ma non solo, anche alla cultura del palato si diceva. Quindi stiamo studiando un attimo queste possibilità.

Adesso, appena avremo una proposta da parte del Cev, penso che saremo anche in grado di dirvi con più precisione la data del bando e anche i tempi per l'assegnazione di questo bando.

Consigliere GREGGIO: Grazie. Mi preoccupava, perché prima era fonte di poco reddito, ma adesso in questa in questa fase è solo un costo, per cui per quanto sia rientrata nella disponibilità e abbiate organizzato lodevoli iniziative.

Un'altra domanda tecnica. Si parla di incentivo alle funzioni tecniche, ci sono due voci collegate tra le entrate e le uscite, era una curiosità sapere a cosa si riferisce.

Poi vi dico anche le altre due, così poi vi lascio la possibilità di rispondere. Vedo cifre esigue sulla videosorveglianza nella previsione dei prossimi anni, quindi chiedo a che punto sia l'implementazione degli impianti, perché, visto quello che si era parlato negli anni scorsi, credo che con 2.600 euro, 3.600 euro all'anno si faccia ben poco nei prossimi anni.

Ultima curiosità. Rimane, vedo, il progetto della piazza di Valle San Giorgio, della realizzazione della nuova piazza di Valle San Giorgio accanto a quella che è la previsione dei bandi.

Sindaco CORSO: Però nel 2023.

Consigliere GREGGIO: No, no, negli anni successivi. Quindi voglio chiedere se nell'intenzione dell'Amministrazione persista l'idea sia di fare il parcheggio e il parco con i fondi europei e anche non sia tramontato quel progetto di ipotetica piazza a Valle San Giorgio. Per quanto mi riguarda, grazie.

Sindaco CORSO: Rispondo subito su queste tre osservazioni. Riguardo gli incentivi dell'ufficio tecnico sono previsti dalla normativa. Nel momento in cui un architetto, l'ufficio tecnico, il personale dell'ufficio tecnico fa un progetto, ha lo 0,50 mi pare, adesso non mi ricordo la percentuale, ma ha una percentuale molto esigua che va comunque accantonata perché ha fatto il progetto. Quindi questo conviene al Comune, perché invece che pagare un professionista esterno, si avvale della professionalità di dipendenti e riesce quindi a risparmiare anche sulla progettazione. Perché in effetti le somme che il dipendente riceve sono un percentuale esigua.

Segretario SCHIVO: È un 2 per cento, che poi però c'è una percentuale che deve essere riversata. E comunque è una spesa che rientra nel computo metrico dell'opera, non è che ci sia...

Consigliere GREGGIO: Chiaro. Volevo solo la spiegazione della dicitura, adesso ho capito a cosa si riferisce.

Sindaco CORSO: Un incarico esterno ti costa il 10/12 per cento dell'opera, così ti costa il 2 per cento, però tra l'altro poi ti costa anche molto meno.

Sulla videosorveglianza la cifra che vedi è la manutenzione della videosorveglianza, che da un anno aspettiamo, perché i fondi sono stati ottenuti dal Saple, quindi stiamo aspettando la realizzazione della videosorveglianza che è in capo al Saple, che è appunto l'organismo della Polizia locale coordinato dal Comune di Este. Noi abbiamo sollecitato, Vannj ne è testimone, Simone ne è testimone, tantissime volte questa cosa e non riusciamo a capire perché non sia, visto che i fondi ci sono, visto che la Regione ha stanziato questi soldi, hanno chiesto una proroga per la realizzazione di questo intervento di un altro anno. Però noi abbiamo messo in bilancio una somma esigua per la manutenzione di questa videosorveglianza, che stiamo aspettando da un anno e mezzo.

Consigliere GREGGIO: Scusi, il fatto che debba essere realizzata dal Saple, significa che c'è il Comune di Este capofila, quindi stiamo attendendo di fatto il Comune di Este.

Sindaco CORSO: Sì, di fatto stiamo aspettando il Comune di Este. Valle San Giorgio. Valle San Giorgio è una frazione in cui siamo intervenuti poco finora e abbiamo previsto in quel bando lì, che purtroppo non abbiamo ottenuto, perché voi sapete benissimo che purtroppo i bandi, ci sono state alcune Regioni che hanno avuto più attenzione, uso questo termine, di altre e quindi non abbiamo ottenuto i finanziamenti che avevamo chiesto, però è intenzione nostra di andare comunque a realizzare il parco per quanto riguarda quest'anno e, poiché corre notizia che ci sia un ulteriore bando per i piccoli Comuni, stiamo attendendo, questa notizia ormai c'è da diversi mesi, era anche stato pubblicato un avviso del bando che doveva uscire, poi invece c'è stata la crisi di governo, le

elezioni, quindi adesso stiamo attendendo per capire se c'è ancora la possibilità di accedere a nuovi bandi per la realizzazione di un parcheggio, perché riteniamo che Valle San Giorgio abbia la necessità di avere anche un posto dove parcheggiare la macchina, i pullman e quelle cose lì.

In effetti, se guardate bene, manca un luogo. Mentre il centro e le altre frazioni, anche Calaone ha un parcheggio, Valle San Giorgio non ce l'ha e quindi dobbiamo provvedere.

Mentre invece per quanto riguarda il parco, pensiamo di realizzare il parco nell'area sottostante villa Mantua Benavides, che andrà a implementare le disponibilità e l'attrattività dell'ostello, perché è in fianco appunto al parco dell'ostello e quindi può essere anche collegato a quel parco lì. Quindi questo qui andremo comunque ad acquisire, con fondi nostri, l'area oggetto del parco e vorremmo anche poi sistemarla e renderla fruibile. Questo è l'obiettivo che abbiamo. Per quanto riguarda il parcheggio invece attendiamo un attimo per capire se c'è un nuovo bando per i piccoli Comuni.

Consigliere GREGGIO: Quindi l'ipotesi della piazza che resta dentro al bilancio di previsione per il 2024, mi pare? La nuova piazza di Valle San Giorgio in accordo pubblico/privato, che è una vecchia voce che vediamo traslare da anni.

Sindaco CORSO: È una vecchia voce, però l'accordo pubblico/privato in effetti vorremmo, il bando ci sarà, se ci sarà, parteciperemo, però l'obiettivo è anche quello di accordarci con il privato. C'era anche una trattativa in corso col privato per realizzare questa cosa qui, poi non avendo avuto esito positivo la partecipazione al bando che abbiamo fatto, abbiamo lasciato stare per il momento.

Consigliere BELLUCO: Io ho poco da dire sul bilancio di previsione di questi tre anni, anche perché è molto condizionato, in maniera positiva, da tutti questi contributi condizionati.

La mia curiosità era questa. Chiedevo la conferma dei numeri che vado a leggere, per dare secondo me una risposta alla curiosità dei cittadini di Baone, nel senso come i cittadini di Baone contribuiscono alla vita del Comune? Chiedo la conferma di queste somme che ho visto.

L'Imu. Immagino che sulla base delle previsioni di quelle che sono state le entrate degli ultimi anni è stato previsto quello che sarà per i prossimi, e l'Imu, che è su certi tipi di proprietà di chi è residente o non residente nel Comune, nel territorio del comune di Baone, vale 380/390 mila euro l'anno; le addizionali comunali Irpef, che sono quelle che ci troviamo sul cedolino paga da lavoratore dipendente o da pensionato, quello che è, valgono altrettanti 380/390 mila euro, mentre magari i cittadini del comune di Baone sono un po' più tirchi si può dire sul 5 per mille, parliamo di 3/4 mila euro; e poi, per finire, la conferma che il risultato di amministrazione dell'anno 2021 era stato di 371 mila euro e quello previsto per il 2022 è 510 mila euro.

Sindaco CORSO: C'è però l'avanzo di amministrazione che è comprensivo delle somme accantonate, poi alla fine l'avanzo disponibile sono 150 mila euro in meno della cifra che hai precisato.

Che dire? Quelle sono le entrate. Intanto è uscito anche ieri, mi pare che ho visto la notizia che il comune di Baone è uno dei Comuni che ha il 25 per cento, cioè un quarto delle abitazioni che sono seconde case.

Consigliere BELLUCO: E non ci sono industrie.

Sindaco CORSO: Non ci sono industrie, però ci sono un quarto di abitazioni che sono non utilizzate (prevalentemente seconde case): dato uscito sul giornale. Per carità, Comuni ne hanno anche di più, però Comuni ne hanno anche di meno, quindi un quarto delle nostre abitazioni sono seconde case e producono questo risultato. Poi ci sono i comodati d'uso, tutte quelle cose lì che hanno però un valore minore rispetto alle seconde case in termini di pagamento dell'Imu.

Per quanto riguarda l'addizionale Irpef la scelta è stata quella di ricalibrarla.

Consigliere BELLUCO: 0,8 per mille.

Sindaco CORSO: E lo zero fino a 15 mila euro di esenzione. Quindi anche lì abbiamo fatto questa scelta, che è ormai una scelta condivisa in quasi tutti i Comuni, perché qua intorno sono tutti attestati su questa scelta qui, però ecco per quanto riguarda il comune di Baone questa scelta qui ha agevolato oltre il 50 per cento, il 51 per cento, il 52 per cento dei contribuenti di Baone, perché ci sono delle persone che hanno una dichiarazione che è inferiore a 15 mila euro.

Mentre nella classifica che voi potete vedere, anche dalle statistiche che sono state pubblicate sui giornali, sull'Irpef siamo uno dei Comuni della provincia di Padova che ha l'Irpef più alta e quindi si spiega anche in questo modo il risultato che voi vedete. Poi ovviamente la media è media. Nel senso che ci sono i casi di difficoltà, ma sulle difficoltà comunque il Comune è sempre pronto e disponibile a intervenire e ad aiutare; e comunque anche la scelta di esentare anche la prima fascia, quella fino a 15 mila euro, è una scelta che va a favore di tutti coloro che hanno un reddito molto basso.

Posso chiedere se ci sono altri interventi? Prego, Greggio.

Consigliere GREGGIO: Solo la dichiarazione di voto. Ci sono dei follower che poi si chiedono perché votiamo contrario, senza darla. Noi votiamo contrario al Dup e al bilancio di previsione, perché contengono delle poste che abbiamo già criticato in Consiglio, quando se ne è discusso e non sto qui a ripetermi su alcuni interventi che sono già stati oggetto di feroce critica.

Così abbiamo accontentato anche chi ci segue da casa.

Sindaco CORSO: Va bene, ognuno si accontenta come può. Ci sono comunicazioni da parte di altri consiglieri? No, non mi pare. Quindi passiamo al voto.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? 2 (Greggio e Belluco).

Chi si astiene? 1 (Papa S).

Immediata esecutività.

Chi è favorevole? 7

Chi è contrario? 2 (Greggio e Belluco).

Chi si astiene? 1 (Papa S).

COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO DR BILA' VITO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 03 marzo 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Baone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 03 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

2

Revisore Unico Dr Bilà Vito

PREMESSA

Il sottoscritto Bilà Vito, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 31/01/2023;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 23/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 21/02/2023 con delibera n.14, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

3

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Baone registra una popolazione al 01.01.2022, di n 3.070 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e errori.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 152.000,00 di avanzo accantonato e allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 28-04-2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 20/04/2022 con verbale n 48

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	371.700,24
di cui:	
a) Quota accantonata e perdite societarie per FCDE,F.do contenzioso	152,000,00
Parte disponibile	€ 219.700,24

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	0,00 €	0,00 €	55.019,32 €
di cui cassa vincolata	0,00 €	0,00 €	0,00 €
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.278.045,00	€ 1.289.100,00	€ 1.304.690,00	€ 1.311.850,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 251.605,00	€ 187.230,00	€ 103.650,00	€ 83.350,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 497.797,45	€ 400.920,00	€ 401.660,00	€ 405.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.687.360,00	€ 2.953.250,00	€ 1.675.500,00	€ 87.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 339.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.600.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 522.500,00	€ 472.500,00	€ 472.500,00	€ 472.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.176.307,45	€ 6.803.000,00	€ 5.458.000,00	€ 3.860.000,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.108.671,73	€ 1.828.890,00	€ 1.690.300,00	€ 1.675.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.517.786,78	€ 2.869.610,00	€ 1.658.500,00	€ 70.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 131.000,00	€ 132.000,00	€ 136.700,00	€ 142.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.600.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 522.500,00	€ 472.500,00	€ 472.500,00	€ 472.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.879.958,51	€ 6.803.000,00	€ 5.458.000,00	€ 3.860.000,00

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n 1 del 21-02-2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 21-02-2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

7

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per mille (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000)

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	€ 372.000,00	€ 375.000,00	€ 378.000,00

TARI

Non c'è un gettito TARI in quanto il servizio è esternalizzato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.859.610,00;
- per il 2024 ad euro 1.658.500,00;
- per il 2025 ad euro 70.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, ammonta a:

anno 2023 - euro 9.570,00

anno 2024 - euro 9.379,20

anno 2025 - euro 9.759,20

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 24.270,00 per l'anno 2023;
- euro 22.270,00 per l'anno 2024;
- euro 20.270,00 per l'anno 2025;

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Debito contratto al 31-12-esercizio precedente	1.709.254,61	1.846.454,61	1.990.354,61
Debito autorizzato esercizio in corso	132.000,00	136.700,00	142.500,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.841.254,61	1.983.154,61	2.132.854,61

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, sono congrui sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	119.800,00	113.350,00	106.700,00
entrate correnti	1.822.653,08	1.698.105,00 €	1.708.480,00
% su entrate correnti	6,57%	6,68%	6,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

10

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to Dr Bilà Vito



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023,
DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI
ALLEGATI.**

REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 02-03-2023

Il Responsabile del servizio
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023,
DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI
ALLEGATI.**

REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 02-03-2023

Il Responsabile del servizio
SCHIVO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 09-03-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023,
DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 E RELATIVI
ALLEGATI.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 06-04-2023 con numero di registrazione all'albo pretorio 259.

COMUNE DI BAONE li 22-03-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)